



Comune di Assago

Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Rag. Carlo Corbo

Comune di Assago

Verbale n. 11 del 23/5/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

predispone l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Assago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Corbo rag. Carlo Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 20.5.2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 17 maggio 2013 con delibera di Giunta Comunale n. 83 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato con delibera della G.C. n. 178 del 9/10/2012 e delibera della G.C. n. 82 del 15/05/2013;
 - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 77 del 15/05/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera della G.C. n. 63 del 16/04/2013 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera della G.C. n. 75 del 7/05/2013 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe dei servizi a domanda individuale Area istruzione, cultura, sport e tempo libero e Area politiche sociali, giovanili e sanità ed i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegato al consuntivo 2012;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) indicati nella delibera di G.C. n. 81 del 15/05/2013;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- bilanci delle Società, Fondazioni, Aziende, Consorzi ed Enti partecipati relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15/05/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale ed evidenzia la necessità ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità 2013 che i vari responsabili di area operino un monitoraggio costante delle entrate sia in termini di cassa che di competenza ;

ha effettuato le seguenti verifiche, attraverso il ricorso a tecniche di campionamento, e con la collaborazione del Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'Organo consiliare con delibera n. 36 del 27 settembre 2012 ha provveduto ad effettuare la ricognizione e verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per un importo pari a € 1.685.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.685.000,00 il finanziamento di spese di investimento;

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.799.700,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	10.837.600,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	98.100,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	7.942.414,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.959.200,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.803.100,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	19.400,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.254.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.254.000,00
<i>Totale</i>	16.914.100,00	<i>Totale</i>	21.053.414,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	4.139.314,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	21.053.414,00	<i>Totale complessivo spese</i>	21.053.414,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	14.660.100,00
spese finali (titoli I e II)	-	18.780.014,00
saldo netto da finanziare	-	4.119.914,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo I	6.997.884,00	8.978.538,00	7.799.700,00
Entrate titolo II	181.482,00	133.247,00	98.100,00
Entrate titolo III	3.021.242,00	2.605.522,00	2.959.200,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.200.608,00	11.717.307,00	10.857.000,00
(B) Spese titolo I	10.623.237,00	11.699.242,00	10.837.600,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	17.100,00	18.065,00	19.400,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	439.729,00	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.257.229,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	314.000,00		0,00
-contributo per permessi di costruire	314.000,00		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	15.301.987,00	7.765.640,00	3.803.100,00
Entrate titolo V			
(M) Totale titoli (IV+V)	15.301.987,00	7.765.640,00	3.803.100,00
(N) Spese titolo II	16.013.287,00	9.450.640,00	7.942.414,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.025.300,00	1.685.000,00	4.139.314,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	4.139.314,00	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	2.478.300,00	
- altre risorse	1.174.800,00	
Totale mezzi propri		7.792.414,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	150.000,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		150.000,00
TOTALE RISORSE		7.942.414,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		7.942.414,00

4. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio quota parte dell'avanzo d'amministrazione risultante dal conto consuntivo dell'esercizio 2012, (€ 19.575.035,18), finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti € 4.139.314,00
- per fondo ammortamento €
- non vincolato €
- l'avanzo, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:
 - variazioni positive nella gestione dei residui € 1.539.037,32
 - da avanzo della gestione di competenza 2012 € 676.705,11
 - a avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 17.359.292,75

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	7.690.200,00	7.685.200,00
Entrate titolo II	103.100,00	101.100,00
Entrate titolo III	2.943.830,00	2.953.030,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.737.130,00	10.739.330,00
(B) Spese titolo I	10.716.130,00	10.716.730,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	21.000,00	22.600,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	1.841.589,00	1.035.000,00
Entrate titolo V		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.841.589,00	1.035.000,00
(N) Spese titolo II	3.503.889,00	2.019.400,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.662.300,00	984.400,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

Il revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore approvati alla data odierna.

7. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 9/10/2012 e n. 82 del 15/05/2013. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 17/10/2012 al 17/12/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere (come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

7.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., stabilita per il triennio 2012/2013 con delibera di G.C. n. 94 del 2.5.2012, è in fase di approvazione per il triennio 2013/2015 da parte della Giunta comunale. Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto ha già rilasciato il proprio parere.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, non prevede incremento, come indicato nei pareri espressi dai Responsabili di Area Economico/Finanziaria e Risorse Umane ed Organizzazione, della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno del triennio precedente non subisce modificazioni/integrazioni se non in relazione del recepimento dei rapporti di comando in essere.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.3. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi e finalità da conseguire.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	9.660.916,09	
2008	9.542.193,16	
2009	9.643.381,27	9.615.496,84

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media da consuntivi	coeff.	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	9.615.496,84	15,80	1.519.248,50
2014	9.615.496,84	15,80	1.519.248,50
2015	9.615.496,84	15,80	1.519.248,50

3. Saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

	Saldo obiettivo	Taglio C. 2 Art. 14 D.L. n. 78/2010 trasferimenti	Spazi finanz. richiesti D.L. n. 35/2013	Obiettivo programmatico aggiornato
2013	1.519.248,50	248.582,89	1.037.000,00	233.665,61
2014	1.519.248,50	248.582,89	0,00	1.270.665,61
2015	1.519.248,50	248.582,89	0,00	1.270.665,61

L'obiettivo del patto viene definito provvisoriamente in attesa delle determinazioni definitive del Ministero sul taglio dei trasferimenti per l'anno 2013 e alle determinazioni conseguenti l'applicazione del D.L. n. 35/2013 che hanno dato la possibilità di ottenere spazi finanziari sull'obiettivo di patto dell'esercizio in corso.

Il prospetto seguente evidenzia le conseguenze della restituzione delle quote del patto orizzontale nazionale e regionale.

anno	saldo obiettivo	obiettivo da conseguire		
		Rest. patto regionale orizzontale	Rest. patto nazionale orizzontale	saldo obiettivo
2013	233.665,61	- 131.794,00	- 236.000,00	601.459,61
2014	1.270.665,61		- 236.000,00	1.506.665,61
2015	1.270.665,61			1.270.665,61

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	10.857.000,00	10.737.130,00	10.739.330,00
spese correnti prev. impegni	10.837.600,00	10.716.730,00	10.716.730,00
previsione incassi titolo IV	3.500.000,00	1.841.589,00	1.535.000,00
previsione pagamenti titolo II	2.800.000,00	300.000,00	250.000,00
Saldo finanziario previsto	719.400,00	1.561.989,00	1.307.600,00
obiettivo programmatico	601.459,61	1.506.665,61	1.270.665,61
differenza	117.940,39	55.323,39	36.934,39
Patto Rispettato	OK	OK	OK

Dati di cassa del Titolo IV dell'entrata e del Titolo II della spesa rilevati da prospetto apposito reso dagli uffici comunali. Inoltre si evidenzia che alla data odierna non risulta attivata la procedura per l'ottenimento degli spazi finanziari ulteriori eventualmente concedibili dalla Regione, che potrebbe migliorare ulteriormente l'obiettivo programmatico dell'esercizio finanziario 2013.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.	0	5.500.000	5.214.500
I.C.I.	4.385.892		
I.C.I. recupero evasione	1.421.281	20.000	10.000
Imposta comunale sulla pubblicità	315.000	240.000	200.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	148.728	4.992	
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	525.275	70.183	
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0		
Categoria 1: Imposte	6.796.176	5.835.175	5.424.500
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	203.240	689.471	355.200
Tassa rifiuti solidi urbani	1.000.000	1.050.000	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	100.000	105.000	
Tributo comunale ai rifiuti (TARES)			1.700.000
Recupero evasione tassa rifiuti	329.541	25.000	20.000
Categoria 2: Tasse	1.632.781	1.869.471	2.075.200
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	578.243	1.275.885	300.000
Altri tributi speciali			0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	578.243	1.275.885	300.000
Totale entrate tributarie	9.007.200	8.980.531	7.799.700

Imposta municipale propria (IMU)

L'imposta è stata istituita con decreto legge 201/2011, convertito con modificazioni in legge 214/2011, l'applicazione dell'IMU è stata anticipata in via sperimentale dal 2012. Oggi si è in attesa della normativa statale che dovrà rivedere la complessiva tassazione sulla casa sospendendo provvisoriamente il versamento dell'acconto di giugno sulla prima casa.

L'Amministrazione ha valutato comunque l'impatto sul gettito comunale delle ultime modifiche di legge che ha riservato allo Stato il gettito pieno degli immobili di cat. D - ad aliquota base - e ai Comuni di tutte le altre categorie.

TARES

Il gettito previsto in € 1.700.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'Ente in conseguenza dell'approvazione del relativo Piano Finanziario. In merito si rileva che il costo del servizio, a differenza della Tarsu vigente nel 2012, deve essere coperto al 100%.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 355.200,00.

CANONE CONCESSORIO

Si rileva che l'Ente per l'anno 2013 non ha applicato il tributo/tariffa in questione previsto dalla vigente normativa.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
2.114.858,53	1.675.707,40	1.545.000,00	1.010.800,00

Il contributo sopra citato dal 2013 non risulta più possibile utilizzarlo in parte per la spesa corrente, in relazione al mutato quadro normativo di riferimento, così come l'eventuale quota derivante da plusvalenze e/o alienazione di beni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I.	109.000,00	1.421.281,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
T.A.R.S.U.	27.000,00	329.541,00	25.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali per fondo di solidarietà che ha sostituito il fondo sperimentale di riequilibrio dal 2013, è stato previsto in euro 300.000,00.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 25.563,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2013, ancora assistiti da contribuzione statale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 69.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% copertura 2013</i>	<i>% copertura 2012</i>
Asilo nido	319.200,00	482.776,00	64,10%	66,02%
Impianti sportivi	19.500,00	78.585,00	24,81%	0,00%
Cantro estivo	70.000,00	138.042,00	50,71%	48,00%
Mense scolastiche	376.000,00	836.324,00	44,96%	48,00%
Servizi Scolastici (Ppre-post scuola)	34.400,00	85.405,00	40,28%	41,00%
Altri servizi	91.000,00	129.400,00	46,40%	56,88%
Totale	910.100,00	1.750.532,00	52,90%	55,10%

Con la delibera di G.C. n. 75 del 7/05/2013 sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe dei servizi a domanda individuale Area istruzione, cultura, sport e tempo libero e Area politiche sociali, giovanili e sanità ed i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 90.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 77 del 15/05/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione def. 2012	Previsione 2013
85.000,00	271.839,49	90.000,00	90.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Previsione def. 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	35.919,00	0,00	28.500,00
Spesa per investimenti	100.000,74	90.000,00	35.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti in bilancio Euro 74.000 per prelievo di utili e dividendi dagli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	2.216.464,90	2.212.949,34	2.254.864,00	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	55.092,93	82.612,49	131.500,00	59%
03 - Prestazioni di servizi	5.721.364,37	6.437.316,69	7.056.379,00	10%
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.000,00			#DIV/0!
05 - Trasferimenti	674.259,77	739.141,64	1.021.807,00	38%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	5.975,00	4.774,14	3.600,00	-25%
07 - Imposte e tasse	248.375,89	224.648,98	259.199,00	15%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	13.888,88	16.699,14	46.100,00	176%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			64.151,00	
Totale spese correnti	8.944.421,74	9.718.142,42	10.837.600,00	11,52%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 2.254.864,00 riferita a n. 55 unità (dipendenti dell'ente, segretario, personale in comando in transito), pari a € 40.997,53 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno (intervento 1)	Importo
2010	2.413.838,37
2011	2.408.661,12
2012	2.418.521,00
2013	2.254.864,00
2014	2.253.014,00
2015	2.253.014,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01 (retribuzioni lorde)	2.201.597,00	2.231.464,00
intervento 03 (buoni pasto)	49.920,00	50.000,00
irap	143.424,00	144.999,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	2.394.941,00	2.426.463,00
spese escluse	208.301,00	240.191,00
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	2.186.640,00	2.186.272,00
spese correnti	9.718.142,42	10.837.600,00
Incidenza sulle spese correnti	22,65	20,59

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel e s.m.i. è pari al 0,592% delle spese correnti, (contenuto tra il minimo dello 0,45% e il massimo del 2%).

Fondo svalutazione crediti

Nel bilancio non è prevista tale voce in quanto nella contabilità comunale non sono presenti residui attivi provenienti dai titoli I e III antecedenti all'esercizio 2009.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 7.942.414,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	10.709.690
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)		Euro	856.775,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	4.800,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,04%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	851.975,18

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 4.800,00= è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Si evidenzia che nel corso del triennio 2013 - 2015 non sono previsti nuovi indebitamenti

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi ed interventi. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali ;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.799.700	7.690.200	7.685.200	23.175.100
Titolo II	98.100	103.100	101.100	302.300
Titolo III	2.959.200	2.943.830	2.953.030	8.856.060
Titolo IV	3.803.100	1.841.589	1.035.000	6.679.689
Titolo V				
<i>Somma</i>	14.660.100	12.578.719	11.774.330	39.013.149
Avanzo presunto	4.139.314	1.662.300	984.400	6.786.014
Totale	18.799.414	14.241.019	12.758.730	45.799.163

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.837.600	10.716.130	10.716.730	32.270.460
Titolo II	7.942.414	3.503.889	2.019.400	13.465.703
Titolo III	19.400	21.000	22.600	63.000
<i>Somma</i>	18.799.414	14.241.019	12.758.730	45.799.163
Disavanzo presunto				
Totale	18.799.414	14.241.019	12.758.730	45.799.163

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	2.254.864,00	2.253.014,00	- 0,08	2.253.014,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	131.500,00	134.400,00	2,21	135.200,00	0,60
03 - Prestazioni di servizi	7.056.379,00	7.080.374,00	0,34	7.104.324,00	0,34
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	1.021.807,00	925.437,00	- 9,43	900.237,00	-2,72
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	3.600,00	2.500,00	- 30,56	1.500,00	-40,00
07 - Imposte e tasse	259.199,00	248.919,00	- 3,97	248.919,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	46.100,00	21.500,00	- 53,36	20.000,00	-6,98
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	64.151,00	49.986,00	- 22,08	53.536,00	7,10
Totale spese correnti	10.837.600,00	10.716.130,00	- 1,12	10.716.730,00	0,01

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	2.478.300,00	300.000,00	250.000,00	3.028.300,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti dalla Regione	150.000,00			
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	1.174.800,00	1.541.589,00	785.000,00	3.501.389,00
Totale	3.803.100,00	1.841.589,00	1.035.000,00	6.529.689,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	4.139.314,00	1.662.300,00	984.400,00	6.786.014,00
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	7.942.414,00	3.503.889,00	2.019.400,00	13.315.703,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione, mediante tecniche di verifica a campionamento, del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

- Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale .

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio .

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

- Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica a condizione che attivi tutte le possibilità previste dal D.L. n. 35/2013 e dalla normativa regionale che consentono di ricevere gli spazi finanziari adeguati al programma degli investimenti in approvazione da parte dell'Ente e che inoltre proceda ad un attento monitoraggio della spesa corrente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria e delle relazioni dei vari responsabili di Area ;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

il Revisore :

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali ;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Invita

Il Servizio Finanziario dell'Ente a tenere sotto controllo gli accertamenti sia di parte della competenza che della parte dei residui, in considerazione dell'imminente applicazione del D.lgs n. 118/2011 che prevede l'introduzione nella contabilità degli EE.LL. della cosiddetta competenza potenziata a decorrere dal 2014. Detto cambiamento deve coinvolgere tutti i C.d.R. della struttura comunale dati i riflessi che per i bilanci futuri dovranno essere considerati.

Assago 23 Maggio 2013

Il Revisore dei Conti
Corbo rag. Carlo



